



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

**BANDO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA  
SOSTENIBILITÀ (SETTIMANA UNESCO 9 – 15 NOVEMBRE 2009)**

**ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ**

L'Assessorato della Difesa dell'Ambiente – Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistema Informativo, in coerenza con gli impegni programmatici internazionali, comunitari e nazionali e per il raggiungimento degli obiettivi individuati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 38/49 del 6.8.2009, con il presente bando cofinanzia azioni di educazione all'ambiente e alla sostenibilità a livello locale.

Il bando rientra nel Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS 2005 - 2014), proclamato nel 2002 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, sulla base di una proposta nata in occasione del vertice di Johannesburg. Il coordinamento è stato dato all'UNESCO. La finalità del Decennio è quella di sensibilizzare governi e società civili di tutto il mondo verso la necessità di un futuro più equo ed armonioso, rispettoso del prossimo e delle risorse del pianeta, valorizzando il ruolo che in tale percorso è rivestito dall'educazione. L'educazione in tale contesto va intesa in senso ampio, come istruzione, formazione, informazione e sensibilizzazione. Va dall'educazione scolastica alle campagne informative, dalla formazione professionale alle attività del tempo libero, dai messaggi prodotti dai media a quelli più in generale del mondo artistico e culturale. L'UNESCO ogni anno organizza una settimana dedicata ai temi dell'educazione allo sviluppo sostenibile e la Regione Sardegna ha sempre aderito. Il tema che sarà affrontato quest'anno nella settimana che si terrà dal 9 al 15 novembre riguarderà "città e cittadinanza".

**ART. 2 - INTERVENTO COFINANZIABILE**

Il presente bando intende cofinanziare la realizzazione di progetti di educazione all'ambientale e alla sostenibilità sul tema individuato dall'UNESCO "città e cittadinanza".

**ART. 3 - SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE AL PRESENTE BANDO**

Possono presentare domanda per l'accesso al cofinanziamento previsto dal presente bando i seguenti Enti della Regione Sardegna: Enti Locali, Enti Gestori di Aree Marine Protette, i Parchi Nazionali e Regionali e Enti Locali che hanno già attivato un Agenda 21 Locale.

**ART. 4 - TEMATICHE DI RIFERIMENTO**

Il tema al centro dell'edizione 2009 della settimana di educazione allo sviluppo sostenibile è "città e cittadinanza". Le tematiche che possono essere affrontate sono: sviluppo urbano, energia, mobilità, rifiuti, inquinamento, patrimonio storico, governance partecipata, intercultura, legalità, integrazione.

**ART. 5 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO, OBIETTIVI E DESTINATARI DELLE INIZIATIVE**

Le iniziative che possono essere realizzate sono ad esempio: convegni, giochi, escursioni, mostre, laboratori, spettacoli, esposizioni ecc..

Il progetto potrà comprendere una giornata di formazione su questi argomenti e temi rivolta agli amministratori degli Enti Locali, avvalendosi delle risorse presenti nel territorio a cominciare da quella dei CEAS (un modulo che potrebbe così strutturarsi: una prima parte più teorica dedicata a presentare significati, metodi e strumenti disponibili per promuovere la partecipazione, una seconda pratica nella quale si svolge con gli amministratori un "laboratorio partecipativo" su un argomento di loro interesse quale ad es. il come dare attuazione ai programmi di mandato in modo nuovo).

Le iniziative devono essere conformi alla maggior parte dei sottoelencati requisiti, pur nel rispetto delle proprie specificità, capacità e risorse.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- Finalità educativo-formative (diffusione di saperi, sensibilità e tecniche, promozione di valori, formazione di competenze, individuazione di comportamenti virtuosi) e non meramente informativa;
- carattere innovativo delle metodologie e dei materiali utilizzati (tecnologie comunicative-informatiche, promozione delle arti e della creatività, meccanismi partecipativi);
- legame con il contesto culturale/territoriale di riferimento;
- capacità di affrontare le varie dimensioni (economiche, sociali, ambientali, culturali) dei temi trattati;
- collaborazione/integrazione tra saperi, capacità e competenze diverse;
- partecipazione e collaborazione attiva tra i diversi attori (istituzioni, privati, società civile, associazioni, scuole, comunità locale) ai fini di incentivare percorsi educativi e formativi orientati a principi di partecipazione, condivisione, partenariato ecc.;
- accorgimenti per limitare l'impatto socio-ecologico dell'iniziativa: prevenzione e riciclo dei rifiuti, riduzione sprechi di energia e di risorse, utilizzo di fonti energetiche pulite, promozione di una mobilità sostenibile, compensazione delle emissioni di CO2 prodotte, utilizzo di prodotti certificati, alimenti biologici e a "Kilometro 0", ecc.;
- assenza di fini di lucro e partecipazione a titolo gratuito per i destinatari (requisito inderogabile).

I destinatari delle iniziative possono essere: la scuola; il mondo produttivo; gli amministratori e la cittadinanza in generale.

#### **ART. 6 –CASI DI ESCLUSIONE**

Il presente cofinanziamento è incompatibile con altri cofinanziamenti della UE, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della Regione, concessi agli stessi soggetti, per progetti analoghi.

Saranno rigettate le istanze presentate separatamente da:

- singoli Comuni ricompresi in forme associative che partecipino in forma diretta ed individuale al presente bando;
- più uffici od unità organizzative appartenenti al medesimo soggetto proponente, di cui all'art. 3

#### **ART. 7 - RUOLO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

I Comuni formalmente associati devono necessariamente individuare il Comune Capofila che rimane, a tutti gli effetti nel caso di selezione del progetto, "beneficiario" del cofinanziamento.

Nel caso di Consorzio, di cui al D.Lgs n. 267 del 2000, il Soggetto Capofila coincide con lo stesso Consorzio.

Il beneficiario è l'unico soggetto legalmente e finanziariamente responsabile della realizzazione del progetto nei confronti dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente.

Il beneficiario riceve il contributo finanziario dell'Assessorato e assicura, nel caso di Comuni in forma consorziata, associata o aggregata, la distribuzione del contributo finanziario secondo le modalità definite negli accordi con gli enti.

Il Beneficiario:

- è l'unico referente dell'Assessorato ed è l'unico che riferisce direttamente in merito all'avanzamento del progetto sul piano tecnico e finanziario. A questo scopo il beneficiario fornisce prospetti dei costi e relazioni intermedie e finali sullo stato di avanzamento dei lavori;
- partecipa direttamente alla realizzazione tecnica del progetto e provvede alla divulgazione dei risultati;
- è responsabile della gestione contabile relativa al progetto, in conformità a quanto stabilito dalla legge e dalle norme esistenti in materia;
- ha l'obbligo di pubblicizzare l'impegno finanziario dell'Assessorato;
- conclude con eventuali altri cofinanziatori gli accordi necessari per assicurare il cofinanziamento per la quota prevista a carico dei soggetti proponenti;
- assicura che le attività previste dal progetto inizino nei termini stabiliti;
- assicura la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate ed entro i termini stabiliti;
- assicura che le attività realizzate non siano difformi da quelle individuate nelle domande di ammissione.

Il soggetto proponente può fruire anche di risorse finanziarie diverse dalle proprie o da quelle dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente per finanziare le attività di progetto.

In proposito viene chiarito il ruolo del cofinanziatore e del partner, quali figure esterne che collaborano alla realizzazione del progetto.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Cofinanziatore:** con questo termine viene individuato il soggetto pubblico e/o privato, che non partecipa all'attuazione del progetto, ma lo finanzia con risorse (con liquidità o con beni).

**Partner:** con questo termine viene individuato il soggetto pubblico e/o privato, che collabora a titolo non oneroso all'attuazione del progetto, con mezzi, risorse finanziarie, risorse umane, strutture e servizi.

#### **ART. 8 - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE**

Le risorse regionali disponibili per le finalità del presente bando ammontano complessivamente a Euro 250.000,00 (a gravare sul capitolo SC04.1593 – U.P.B. S04.07.007 Titolo I - Spese correnti - del bilancio regionale).

La quota di cofinanziamento regionale non potrà superare il 90% del costo ammissibile dei singoli progetti e non potrà superare l'importo massimo di Euro 32.000,00 per progetto. Il soggetto proponente dovrà cofinanziare il progetto con risorse proprie almeno per il 10% del totale.

#### **ART. 9 - MODALITÀ DELLA RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO**

Il modulo di domanda, completo della documentazione, dovrà essere presentato in duplice copia, di cui una in formato elettronico (CD ROM). Tutta la documentazione dovrà essere inviata in busta chiusa mediante raccomandata postale con ricevuta di ritorno, oppure consegnata a mano presso l' Ufficio Protocollo dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Sulla busta dovrà essere riportata come oggetto la dicitura: “

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLA SOSTENIBILITÀ (SETTIMANA UNESCO 9 – 15 NOVEMBRE 2009)” e dovrà essere indirizzata all' Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente – Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazioni Impatti, Via Roma 80 – 09123 Cagliari e la denominazione e l'indirizzo del soggetto proponente.

Le domande dovranno pervenire o essere presentate **improrogabilmente entro e non oltre il giorno 22 settembre 2009**. Al fine della verifica del rispetto del termine entro il quale le istanze debbono essere recapitate, farà fede il timbro datario dell'Ufficio Protocollo Regionale apposto sull'avviso di ricevimento o sul plico consegnato a mano e non quella della eventuale spedizione postale.

Le domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

**La richiesta di cofinanziamento deve articolarsi in 2 sezioni da racchiudersi all'interno di due distinte buste :**

Busta a) sezione amministrativa: modulo di richiesta di cofinanziamento e documentazione amministrativa;

Busta b) sezione tecnica: documentazione tecnica.

Le 2 buste, complete della documentazione sotto indicata, dovranno essere inserite dentro un'altra busta da trasmettere all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente seconda le modalità e i termini sopra indicati.

##### **a) sezione amministrativa**

Questa sezione dovrà comprendere:

- modulo di richiesta di cofinanziamento (come da **Allegato 1**);
- atto formale da parte del Soggetto Proponente che dimostri la titolarità (proprietà o convenzione) del CEAS (solo per gli enti titolari di un CEAS non accreditato e/o certificato);
- atto formale (contratto, convenzione, accordo...) che disciplina il rapporto tra il Soggetto proprietario o convenzionato con il CEAS (Soggetto Proponente) e il Soggetto Gestore del CEAS (la Società, il Consorzio, l'Associazione, la ditta individuale, ecc...) (solo per gli enti titolari di un CEAS non accreditato e/o certificato);
- parere di coerenza con la programmazione e le politiche del Nodo Provinciale IN.F.E.A. rilasciato dalla Provincia di riferimento;
- curricula societari e/o individuali del personale direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto e nella gestione del CEAS che dimostri almeno 3 anni di esperienza nel campo della educazione, informazione, comunicazione e sensibilizzazione con particolare riferimento alle tematiche oggetto dell'intervento proposto (solo per gli enti titolari di un CEAS non accreditato e/o certificato);
- Delibera (Atto...) dell'organo competente del Soggetto Proponente che approva la proposta di intervento e che autorizza a presentare la domanda;
- per i progetti presentati da associazioni di Comuni Delibera dell'organo competente di adesione formale al progetto da parte di ciascun Ente e identificazione del soggetto capofila;
- copia dell'atto formale che documenta la propria unione (ove necessario);



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- dichiarazione di impegno del Soggetto Proponente o dei cofinanziatori per la copertura finanziaria, con risorse economiche proprie;
- dichiarazione di adesione di eventuali soggetti, CEAS e reti coinvolti nel progetto;

Il modulo di domanda dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'Ente o dal funzionario delegato a sottoscriverlo.

#### **b) sezione tecnica**

La sezione tecnica dovrà essere compilata secondo la modulistica contenuta nell'**Allegato 2**, e dovrà contenere:

- scheda 1, "Scheda progetto";
- scheda 2, "Quadro economico";
- scheda 3, "Indicatori di realizzazione e di risultato;
- cronoprogramma delle attività (diagramma di Gantt o istogramma dei lavori e dei tempi di realizzazione) comprensiva di tutte le fasi procedurali.

L'incompletezza della domanda o la mancanza dei documenti richiesti saranno motivo di esclusione.

#### **ART. 10 - CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

Verrà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili, valutati sulla base dei criteri illustrati all'art. 12.2.

Qualora l'ultima richiesta cofinanziabile non potesse essere soddisfatta in pieno, al richiedente sarà proposto di aumentare la propria quota di cofinanziamento al fine di garantire comunque idonea copertura all'iniziativa proposta. Nel caso in cui il proponente non sia disposto ad aumentare il proprio cofinanziamento, saranno contattati gli altri richiedenti in ordine di graduatoria

I beneficiari sono tenuti a dare inizio al progetto obbligatoriamente nella settimana dal 9 al 15 novembre 2009, in concomitanza con la settimana UNESCO (almeno un evento di lancio del progetto).

La durata massima dei progetti presentati per il cofinanziamento è fissata in 12 mesi dalla data di comunicazione di inizio lavori.

#### **ART. 11 - COFINANZIAMENTO E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI**

L'incidenza delle singole voci di costo, sul costo totale del progetto deve essere la seguente:

- i costi del **personale interno** possono essere al **massimo pari al 40% del costo totale** del progetto, **ma comunque non superiore alla quota di cofinanziamento messa a disposizione dal Soggetto Proponente** (Soggetto Proponente più eventuali cofinanziatori);
- i costi per **l'assistenza esterna** possono essere al **massimo pari al 50%** del costo totale del progetto;
- i costi previsti nella voce di spesa "**Altri costi**" possono essere **al massimo pari al 20%** del costo totale del progetto;
- per quanto riguarda la voce "**prodotti di consumo**" non è prevista una percentuale massima da rispettare.

Per la quota di cofinanziamento imputabile ai partecipanti (Soggetto Proponente e cofinanziatori, quando previsti), l'Ente beneficiario deve, al momento della presentazione del progetto, allegare la dichiarazione attestante l'impegno finanziario di ciascuno, sottoscritta dall'organo competente per statuto. Prima dell'erogazione della prima quota di cofinanziamento da parte dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, il beneficiario è tenuto a trasmettere idonea documentazione comprovante l'assunzione formale dell'onere di spesa (ovvero l'atto esecutivo di impegno finanziario) o la dichiarazione del personale interno messo a disposizione.

Per essere considerati ammissibili, i costi devono:

- essere adeguatamente certificati dall'organo competente per Statuto;
- essere direttamente connessi e necessari alla realizzazione del progetto oggetto di cofinanziamento;
- essere effettivamente sostenuti durante il periodo di realizzazione del progetto e rendicontati con idonea documentazione contabile e amministrativa.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Di seguito si esplicitano le voci che possono essere comprese nelle diverse voci di costo sopra elencate.

**Si fa presente che tutti i prodotti cartacei, realizzati o acquistati, dovranno essere prodotti con carta ecologica** (carta riciclata, carta certificata ecolabel, FSC e PEFC, carta prodotta da piante annuali o erbacee).

#### **Costi del personale interno**

I costi del personale interno o assunto a tempo determinato sono computati in funzione del tempo effettivamente dedicato al progetto e calcolati in base alla retribuzione lorda effettiva, al lordo degli oneri sociali, ma al netto di ogni altro costo. Il tempo lavorativo dedicato al progetto da ciascun dipendente verrà rendicontato e certificato dal beneficiario e dai suoi eventuali partner.

Eventuali spese relative a viaggi e trasferte saranno rimborsate entro il tetto massimo del 15% del costo totale del personale previsto dal progetto.

#### **Assistenza esterna**

Possono essere computati i costi relativi ai servizi forniti da subcontraenti o costi associati al noleggio o all'utilizzo di beni strumentali o infrastrutture.

Può essere computata in questa voce di spesa la realizzazione di materiale per la divulgazione, ovvero i costi per la realizzazione di opuscoli, pieghevoli, supporti ottici, materiale cartografico e informativo, siti web e simili contenenti informazioni sulle attività e sui risultati del progetto, qualora si tratti di servizi forniti da subcontraenti. Organizzazione di seminari e incontri pubblici, laboratori e forum tematici, spese per attività seminariali e di aggiornamento rivolte al personale dell'Ente e attività di promozione di partenariato pubblico-privati, progettazione e realizzazione di campagne informative.

Sono computate in questa voce dei costi le spese relative a collaboratori o a consulenti esterni autonomi. I costi relativi a viaggi e trasferte compiuti da professionisti nell'ambito delle attività progettuali eventualmente loro affidate rientrano in questa voce di spesa.

Il beneficiario e i suoi partner non devono fornirsi l'un l'altro servizi esterni nel contesto del progetto, anche quando tali servizi sono forniti da reparti diversi o organizzazioni affiliate del beneficiario o dei suoi partner.

#### **Prodotti di consumo**

Si possono computare in questa voce i costi di prodotti di consumo connessi ad attività di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, ad esempio pieghevoli, locandine, supporti ottici, acquisto di servizi finalizzati allo svolgimento di manifestazioni e convegni ecc., secondo le normali procedure di spesa. In questa voce di spesa rientrano anche le spese riguardanti attrezzature di piccolo taglio (ad es. riduttori di flusso, contenitori ecologici, ecc.).

#### **Altri costi**

Gli altri costi comprendono qualsiasi spesa necessaria per la realizzazione del progetto che non rientri nelle categorie di spesa sopra esposte. Tutte le spese relative a questa voce dovranno essere debitamente documentate.

### **ART. 12 - PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE**

Sarà istituita con Determinazione apposita Commissione Giudicatrice per l'esame e la valutazione dei progetti, che provvederà all'apertura delle buste, all'accertamento dell'ammissibilità amministrativa delle domande presentate e alla valutazione delle domande ammesse, secondo i criteri di valutazione di seguito descritti.

Verrà valutata esclusivamente la documentazione pervenuta in duplice copia, di cui una cartacea stampata su carta ecologica, ed una in formato elettronico (CD ROM), entro i termini stabiliti per la presentazione pena l'esclusione.

La valutazione dei progetti si articola in due fasi successive:

- ammissibilità amministrativa;
- valutazione tecnica in base ai criteri di selezione individuati.

#### **12.1 Ammissibilità amministrativa**



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

I progetti pervenuti saranno sottoposti alla verifica della conformità e della completezza della documentazione richiesta, secondo quanto stabilito all'art. 9.

Solo i progetti che soddisfano le condizioni suddette saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione.

**12.2 Valutazione tecnica**

La valutazione delle domande e la redazione della graduatoria sarà operata mediante l'applicazione dei seguenti criteri di selezione.

L'individuazione dei progetti meritevoli del cofinanziamento regionale verrà effettuata attraverso l'adozione di seguenti criteri:

<b>Qualità del progetto (da 0 a 35 punti)</b>	
Qualità e innovatività della proposta progettuale ed efficacia delle azioni proposte;	10
Realizzazione di azioni efficaci e concrete che attivino processi di apprendimento e cambiamento delle abitudini della comunità e creazione di una cultura della partecipazione alle decisioni	10
Contributo al miglioramento dell'offerta formativa (organizzazione di almeno una giornata formativa)	10
Definizione di un sistema di indicatori per misurare il raggiungimento degli obiettivi dichiarati e per monitorare i risultati; trasferibilità e replicabilità dei risultati	5
<b>Coerenza e strategicità del progetto e aderenza dello stesso alle esigenze del territorio e dell'Ente (da 0 a 25 punti)</b>	
Coerenza del progetto con i programmi dell' Ente in materia di educazione allo sviluppo sostenibile	10
Integrazione del progetto con gli strumenti di programmazione territoriale già attivati e livello di integrazione e sinergia con altri progetti e strumenti di sostenibilità ambientale (Agenda 21 Locale già attivata)	9
Proposta educativa attinente al contesto territoriale e coerente con i bisogni educativi dello stesso e implementazione di azioni già attivate sul tema città e cittadinanza	6
<b>Partecipazione e collaborazione attiva tra i diversi attori (da 0 a 20 punti)</b>	
Coinvolgimento attivo di soggetti e reti operanti nel campo della sostenibilità ambientale presenti nel territorio (scuole, CEAS, Università, altre reti che si occupano a vario titolo di sostenibilità ambientale, Agenda 21 Locale..) con dei ruoli ben definiti e rilevanti espressi nel progetto (compresi i partner)	15
attivazione di occasioni di confronto con altri soggetti portatori di buone pratiche	5
<b>Premialità per i CEAS accreditati e/o certificati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/46 del 20.07.2009 (da 0 a 10 punti)</b>	
CEAS accreditati come soggetti proponenti	7
CEAS accreditati come soggetti coinvolti nel progetto	3
<b>Sostenibilità ambientale del progetto (da 0 a 10 punti)</b>	
Utilizzo di materiali e servizi a basso impatto ambientale e utilizzo di accorgimenti per la riduzione degli impatti sull'ambiente durante la realizzazione del progetto	10

**ART. 13 - ASSEGNAZIONE DEL COFINANZIAMENTO**

I beneficiari sono tenuti a dare inizio al progetto obbligatoriamente nella settimana dal 9 al 15 novembre 2009, in concomitanza con la settimana UNESCO (almeno un evento di lancio del progetto), a seguito della stipula di apposita convenzione.

I beneficiari inoltre dovranno compilare la scheda per la richiesta di adesione alla Settimana UNESCO ESS 2009 "Città e Cittadinanza" (9-15 novembre) da inviare entro il 5 ottobre 2009. Sul sito [www.unescodess.it](http://www.unescodess.it) sarà possibile aderire on line.

La data di inizio delle attività relative al progetto dovrà essere comunicata formalmente all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti, al fine di stabilire la decorrenza certa dell'esecuzione del progetto.

Il progetto dovrà essere concluso entro 12 mesi dalla data di avvio dello stesso progetto.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

La durata potrà essere procrastinata di comune accordo e solo per giustificati motivi.

Il cofinanziamento dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente sarà così erogato:

- una quota pari al 50% del cofinanziamento sarà versata a seguito della comunicazione di inizio attività.

Il restante 50% del cofinanziamento sarà versato dopo l'ultimazione del progetto, previa presentazione da parte dell'Ente di una relazione tecnica finale e di una rendicontazione finanziaria delle spese sostenute secondo le indicazioni stabilite dall'Assessorato. Il saldo finale sarà versato a seguito del nulla osta rilasciato da parte dell'Assessorato.

**ART. 14 - NORME DI SALVAGUARDIA**

Le somme derivanti da rinunce o da esclusioni dovute alla mancata presentazione entro i termini fissati dalla Regione della documentazione amministrativa-contabile, verranno utilizzati per supportare i progetti idonei ma inizialmente non cofinanziati per esaurimento dei fondi sulla base della medesima graduatoria. In caso di mancato avvio di un progetto ammesso al cofinanziamento secondo i termini stabiliti l'Amministrazione Regionale si riserva di revocare le somme assegnate e di procedere al recupero dei fondi non utilizzati per gli scopi del presente bando.

**ART. 15 - INFORMAZIONI SUL BANDO**

Il presente bando, completo di moduli e schede progettuali, è reperibile sul sito internet della Regione [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e presso gli uffici dell'Assessorato.

Informazioni possono essere richieste al Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazioni Impatti tel. 070 606 8036; 606 6546; e-mail: [amb.savi@regione.sardegna.it](mailto:amb.savi@regione.sardegna.it) e [lgedda@regione.sardegna.it](mailto:lgedda@regione.sardegna.it) e all'Ufficio U.R.P. dell'Assessorato tel. 070 606 7031; e-mail: [amb.urp@regione.sardegna.it](mailto:amb.urp@regione.sardegna.it)

L'estratto del presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (B.U.R.A.S.) e sui quotidiani regionali.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**  
**Franca Leuzzi**